

BILANCIO IL CONSORZIO FESTEGGIA IL PRIMO ANNO

Bardonecchia a caccia di un nuovo turismo al Sud e all'estero

PAOLO PROCACCINI

Il Consorzio Turismo di Bardonecchia compie un anno. L'ottanta per cento degli albergatori, incluso il villaggio olimpico, fiore all'occhiello e vetrina del consorzio, tutte e quattro le scuole di sci della località turistica e circa il quaranta per cento dei commercianti aderiscono al progetto. «È una squadra di imprenditori» afferma il vicepresidente, Giorgio Montabone. Ad un anno dalla sua nascita, il bilancio è positivo. Per il presidente, Giovanni Di Pascale, l'idea «ha avuto il merito di raggruppare in un'unica cabina di regia tutti gli elementi del turismo». Gli fa eco il sindaco della città, Francesco Avato, osservando che «il consorzio ha offerto un servizio molto utile». «La nostra principale "mission" - sostiene Montabone - è di aumentare il numero dei turisti. L'anno scorso ci siamo occupati della commercializzazione diretta del prodotto Bardonecchia a 360 gradi. Il principale obiettivo è incrementare i flussi turistici sia nella stagione invernale, sia nella stagione estiva».

E il modo migliore per continuare a crescere, spiega Montabone, è cercare partners. La prima mossa del Consorzio è stata legarsi a Radio Kisskiss. Che è la principale radio per il sud Italia, perché là c'è una fetta di mercato an-

**Giorgio Montabone**

cora poco sfruttata. Risultato: aumento di turisti campani. «Abbiamo partecipato a fiere locali, nazionali ed internazionali - ricorda Di Pascale -. E quest'anno ne abbiamo molte in programma: siamo stati a Stoccolma ai primi di settembre, andremo a Londra e poi Modena e Rimini. Toccando anche la Liguria e la Toscana».

Una sinergia che porta con sé oltre duemila posti letto, cinquanta commercianti e la Colomio spa, che gestisce tutti gli impianti di risalita. «L'idea è nata all'interno delle sedi di Federalberghi e Asscom» racconta Montabone. E prosegue: «Con un sistema di autotassazione abbiamo deciso di dar vita all'organismo». Gli esercenti si sono mossi in blocco compatto. A cui si è aggiunta una sana collaborazione con gli enti locali.